Anno XXXII Martedì 22 Luglio 1879 N. 169

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Non passa giorno che il telegrafo non ci rechi la notizia che la guerra contro gli Zulu sta per finire; così si tiene a bada il popolo inglese che comincia ad essere abbastanza annoiato di codesta guerra interminabile. I dispacci del Governo dicono che il re degli Zulu vuole la pace, che ha fatto già delle proposte, che ha dato degli ostaggi o che è pronto a darli, anzi che egli stesso deve andare al campo inglese! Ma pare che tutto ciò non sia altro che un desiderio. La guerra prosegue lenta, noiosa, senza fazioni d'importanza, senza alcun fatto d'armi brillante. Gli Zulu non offrono il fianco agli Inglesi; fanno i loro tiri e poi si nascondono nelle boscaglie; a giornata campale non vengono mai. D'altra parte lo stato maggiore inglese non ha dato verun capitano di genio, od almeno tale da potere coll'audacia e colla risolutezza fare qualche bel colpo. Le cose vanno dunque come possono, fra il comandante inglese che deve pur contare col governatore della colonia che deve spesso aspettare gli ordini del Governo centrale, e il re Cettiwajo che non è avvezzo a guerreggiare all'europea ed ha meno premura dei suoi avversari di terminare la guerra.

Ora il generale Woolseley ha fatto sapere al Governo di Londra che secondo la sua opinione, la guerra terminerà colla presente campagna. Non è difficile a credere, ma quando terminerà l'attuale campagna? Se l'Inghilterra non arriva a schiacciare completamente gli Zulu, pace vera non ne avrà mai. Guardate gli Accinesi. Quando l'Olanda credeva di averli ridotti a devozione, s'accorse che non era vero e fu costretta a mandare altre forze per combatterli. Nell'Afganistan, l'Inghilterra ebbe la ventura di trovare nel maggior generale Cavagnari un uomo che vale qualche cosa. Oltre ai talenti militari, il maggior Cavagnari dispiegò una grande abilità diplomatica. Adesso sta compiendo l'opera a Cabul, come rappresentante della Gran Brettagna. Egli è ora il vero signore dell'Afganistan, poichè tiene sotto la sua dipendenza l'Emiro.

Eppure s'egli ha potenza vera e reale, guadagnata col sudore della fronte e coll'ingegno suo, non vediamo che sia stato ancora insignito di grado eminente. Egli è rimasto il maggiore Cavagnari; non fu fatto nè duca, nè marchese e nemmeno baronetto. L'ordine della Giarrettiera non adorna ancora i suoi ginocchi. Donde trae la sua origine codesto generale di cui parlano tutti i bollettini della guerra indiana? Non è inglese di certo, almeno d'origine. L'esercito della Gran Brettagna è pieno di ufficiali di ventura e di generali stranieri. Ve ne sono non pochi italiani e il nome del Cavagnari indica che egli è del numero.

Le notizie che ci giungono dal Belgio indicano che il partito clericale tenta tutte le vie di riafferrare il potere. I più audaci del partito ricorrono all'intrigo, alle minaccie e perfino alle cospirazioni. I clericali non si possono dar pace di vedere il Belgio nelle mani del partito liberale, sopratutto dopo che questo ha osato levare la gioventù dalle mani dei preti e dei frati. Essi dicono in loro cuore: « Voi avete discacciato Dio dalle scuole e le avete chiuse ai suoi ministri, or bene, noi scacceremo voi dallo Stato. » Tentano persino di intimidire il re per distaccarlo dai loro avversari, facendogli credere che i liberali lavorano per la repubblica e per l'internazionale. Questi espedienti non sono nuovi e già furono adoperati altrove. S'è visto a prova che i clericali non rifuggono dalla guerra civile, quando la credono conducente ai loro scopi. La Svizzera ne sa qualche cosa.

Il partito liberale belga deve stare in guardia; esso è attorniato da nemici implacabili che non gli possono perdonare le sue recenti vittorie.

I complotti regicidi nel Belgio

I giornali del Belgio si occupano degli arresti di agenti clericali, che sparsero cartelli pieni di minaccie di morte contro il Re.

Nella *Gazzetta* del 17 corrente abbiamo parlato dell'arresto di un pittore colpevole di minaccie profferte all'indirizzo del Sovrano.

Oggi un altro arresto venne operato dalla polizia belga contro un certo Van Hamme, il quale affisse il seguente manifesto sulle facciate delle chiese principali:

« *Affrettiamoci ad uccidere il Re, la*
« *legge delle disgrazie è firmata.*

Alcuni clericali. »

La « legge delle disgrazie » è puramente quella che abolisce l'insegnamento religioso nelle scuole!

Ora l'*Indépendance Belge* arreca in proposito notizie gravi, perchè sembra che l'autorità giudiziaria abbia scoperto il bandolo di quelle criminose minaccie.

Il 18 corrente, dietro richiesta del procuratore del Re di Bruxelles, un gran numero d'agenti della polizia giudiziaria hanno circondato il convento dei gesuiti.

Trattavasi di operare una perquisizione riguardo agli sciagurati manifesti e all'arresto del Van Hamme, tappeziere, notoriamente conosciuto come un agente clericale.

Tale individuo era stato sorpreso mentre affiggeva uno di quei manifesti.

Interrogato costui dichiarò di aver agito *dietro l'istigazione* di un certo padre dei gesuiti ed avere anche *ricevuto danaro* per eccitare la popolazione.

È specialmente nel quartiere della via Alta che Van Hamme doveva operare.

È in seguito a tale interrogatorio che venne eseguita la perquisizione giudiziaria nel collegio dei gesuiti, durante la quale i reverendi padri furono guardati a vista dai questurini e dovettero passare la notte fuori delle loro celle.

Il mattino dopo le perquisizioni si sono ripetute, coll'intervento del signor Bosch, primo avvocato generale della Corte d'Appello di Bruxelles.

Molti preti vennero inoltre interrogati al palazzo di giustizia dai giudici istruttori.

In seguito a tali indagini il Van Hamme venne condotto alle carceri e posto in segreta.

Egli si confessa colpevole dell'affissione dei manifesti contro il Re, ma dichiara di aver ricevuto danari e manifesti dal Collegio dei gesuiti.

L'istruzione del processo intanto procede attivissima e delle notizie principali terremo informati i nostri lettori.

I russi in Asia

Quando gli inglesi firmarono la pace coll'Afganistan, i russi avevano bell'e pronta un'altra spedizione nell'Asia centrale. Inglesi e russi vanno da molti anni conquistando palmo a palmo quelle deserte, inospiti contrade, gli inglesi per difendere le loro fiorenti colonie, i russi per allargare i loro dominii, e se fosse possibile, toccare gli agognati mari del Sud. Il proverbio che dice: una volta corre il cane l'altra il lepre, calza assai bene al caso: basta cambiare i nomi e far correre invece il leopardo e l'orso. Adesso corre l'orso.

Questa volta l'allarme destato in Inghilterra, fu di poco momento e sembra siasi ormai acquetato. Gli inglesi possiedono ormai le loro frontiere scientifiche, e la Russia, non v'ha dubbio, non si arrischierà così di presto a volerle varcare.

Una corrispondenza mandata al *Moscov Viedimosti* da un ufficiale russo che appartiene al corpo di spedizione, dice: « per quel che riguarda l'intento della spedizione io sono costretto e sarò costretto anche per l'avvenire a osservare il silenzio. La nostra divisione è più forte di quella che venne mandata contro Khiwa sotto il generale Kauffmann. Non si deve però ommettere che probabilmente buona metà della divisione verrà lasciata per via di guarnigione in parecchi luoghi fortificati, per assicurare le comunicazioni alle spalle. Poi le condizioni di questa campagna sono molto diverse da quelle della campagna contro Khiwa. Allora attraversavamo una ricca oasi dove, se fosse stato necessario, si poteva trovare provvigioni. Nel Achal-Teke troveremo difficilmente provvigioni. Se le speranze relative alle provvigioni da far venire dalla Persia vanno perdute, allora noi dovremo venire approvvigionati da Tsikisljar. »

Sopra lo scopo della spedizione lo scrittore può mantenere fin che vuole il silenzio, dice la *Neue freie Presse*, perchè ormai è troppo noto che il generale Lazarev vuole occupare Merw, la chiave dell'Afganistan.

Anche se non fosse troppo noto, come dice il giornale russofobo, bisognerebbe davvero avere molto coraggio per credere che la Russia faccia una simile spedizione per solo spirito umanitario, come va dicendo quel governo.

Notizie Italiane

ROMA 20 — Oggi, ricorrendo la festa di Santa Margherita, la città è imbandierata.

I ministri e i presidenti del Senato e della Camera presentarono alla Regina i loro omaggi.

I giornali le fanno pure speciali augurii.

S. M. la Regina, passeggiando al Pincio, ebbe una splendida ovazione.

La commemorazione dell'onor. Dina si farà martedì sera. L'on. Bonghi pronuncierà l'elogio funebre; e parlerà anche l'onor. Zanardelli.

— Stasera venne fatta una splendida dimostrazione in piazza Colonna. Fu replicata tre volte la marcia reale tra le grida entusiastiche di *Viva la Regina!*

La folla invitò quindi il concerto a precederla al Quirinale.

La dimostrazione procedette ordinatamente, e si recò a Montecavallo, facendo ovazioni continue.

La Regina si presentò tre volte al balcone del Quirinale, ringraziando.

Gli applausi allora raddoppiarono, agitandosi cappelli e fazzoletti.

La folla, giuliva, si sciolse tranquillamente alle ore 11.

Molte case sono illuminate.

— Il *Bersagliere* biasima acerbamente il voto della Camera sulla proposta Cancellieri, perchè dice che vulnera la serietà finanziaria della Sinistra, ed avrà un'eco doloroso tanto in Italia che all'estero. Esso aumenta le ragioni del Senato, e lo autorizza a sospendere ogni deliberazione anche sul secondo palmento.

CREMA — Vittoria completa la lista dell'Associazione costituzionale nelle elezioni comunali e provinciali.

Il deputato Griffini fu escluso dal Consiglio provinciale.

GENOVA — Il principe Amedeo è ripartito stamane per Torino.

Il Congresso degli agricoltori si inaugurò oggi nel salone dell'Università.

Parlarono il professore Garibaldi in nome del Municipio, il vice-prefetto Mercucci in nome del Governo, il marchese Negrotto in nome del Comizio agrario, il cav. Chizzolini, che, quale presidente del Congresso, pronunziò un magnifico discorso, che fu applauditissimo; e per ultimo il senatore Boccardo in nome del ministro d'agricoltura, industria e commercio.

Domani cominciano le sedute.

MILANO — La questura ha arrestati e denunziati al Procuratore del Re due agenti di emigrazione, i quali andavano sobbillando la povera gente per trascinarla all'estero con false promesse.

NAPOLI — La cronaca napoletana di venerdì scorso è più che mai sanguinosa. Un tal Ronaldi è stato pugnalato da un suo amico in seguito a questioni di donne; un tal Avellone fu pure mortalmente ferito di coltello da uno sconosciuto; Giuseppe Vitagliano, con due ferite di coltello, è stato portato all'ospedale; un vecchio contadino venne barbaramente massacrato nel cortile di casa da quattro persone appartenenti ad una sola famiglia; infine, a Castellammare, un tal Torre si prese una grave ferita di coltello in un fianco. E per oggi pare dovrebbe bastare.

— L'ex Kedivè ha preso in affitto provvisoriamente per tre mesi ed al prezzo di sessanta mila lire la villa Dalbalzo a Capodimonte. Si dice che egli avesse chiesto al Governo francese di poter soggiornare in Algeri e che in seguito ad una risposta negativa abbia deciso di ritirarsi a Nizza.

VENEZIA — Un telegramma speciale da Venezia dice che i moderati sembrano intenzionati di astenersi dal portare un candidato nel secondo collegio di quella città, vacante per la nomina dell'on. Varè a ministro. I progressisti sosterranno la rielezione del Varè.

MONSUMMANO — La cerimonia dell'inaugurazione del monumento a Giuseppe Giusti riuscì imponentissima.

Intervennero rappresentanze di tutti i Municipi di Valdinievole e di moltissime società della provincia, una rappresentanza della Camera presieduta dall'on. Pianciani e moltissime altre rappresentanze e cittadini.

Furono pure inaugurate le lapidi all'abate Carli e a Vincenzo Martini.

La statua di Giuseppe Giusti, dello scultore Fantacchiotti, fu trovata rassomigliantissima.

Parlarono Ferdinando Martini, l'on. Pianciani, il prof. Panzacchi di Bologna, il Sindaco Fedeli e il Prefetto Bianchi.

La sorella di Giuseppe Giusti ricevette commossa gli omaggi presentatile dalle deputazioni e dalle rappresentanze intervenute.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi, 20 alla *Perseveranza*:

Ieri sera la riunione dei deputati e senatori bonapartisti respinse, malgrado gli sforzi di Rouher, l'aggiornamento proposto, e votò invece all'unanimità, meno due voti contrari, un ordine del giorno, il quale dichiara essere il principe Napoleone Gerolamo capo del partito e della Dinastia napoleonica.

Si recarono poi a partecipare al Principe tale verdetto.

GERMANIA — La *Gazzetta d'Augusta* smentisce formalmente la notizia delle dimissioni del feld-maresciallo Moltke.

— Lo sciopero degli operai delle miniere di Zabre in Slesia continua nonostante le severe misure prese dall'autorità.

RUSSIA — Telegrammi da Pietroburgo confermano che il generale Totleben si è dimesso da governatore generale vedendo che le misure eccezionali prese contro i nichilisti a nulla giovano.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 4 Luglio

1. Ha deliberato di fare offici presso li signori Mazza conte Giuseppe e Depestel ing. Gaetano onde indurli a ritirare la rinuncia da essi data alla carica di membri della Commissione incaricata di riferire sui lavori compiuti al Cimitero Comunale.

2. Ha deliberato di fare offici presso la Congregazione di Carità affinchè voglia ricoverare per qualche tempo certo Ganditi Michelangelo, fanciullo di 14 anni, orfano di padre, ed avente la madre degente all'ospedale.

3. Ha incaricato il sig. assessore conte Mazza di prendere ad esame la relazione in ordine alla vertenza col Comune di Poggio Renatico circa la sistemazione di alcuni tratti della strada Imperiale, proponendo quanto reputerà del caso.

4. Ha deliberato di aprire l'asta per la fornitura della ghiaia per le strade interne della città, in base al piano di esecuzione e relativo Capitolato redatto dall'Ufficio Tecnico.

5. In conformità del parere espresso dal Consulente legale del Comune, ha deliberato di passare all'ordine del giorno sulla domanda del cessato Esattore sig. Ferraguti per rimborso di spese dal medesimo sostenute per quote inesigibili.

6. Ha aderito alla domanda fatta dalla Commissione Amministrativa del Manicomio provinciale di portare una lieve modificazione alla linea del muro scoperto a capo della Via Chiovare.

7. Ha approvato la spesa prevista dall'Ufficio Tecnico per alcune riparazioni al locale di proprietà Comunale ad uso caffè detto del *Napoletano*, tenuto in affitto dalli fratelli Attolini.

8. Ha rimesso ad una Commissione composta dei signori assess. Delliers, Borsatti e Mazza, il reclamo di alcuni elettori contro le elezioni Amministrative avvenute nel giorno 29 decorso Giugno, con preghiera di riferire in proposito onde sottoporre la cosa alle decisioni del Consiglio.

9. Ha autorizzata la spesa per alcune riparazioni d'urgenza nella Caserma di Mortara.

10. Ha incaricato il sig. assess. alla Polizia Municipale di prendere ad esame la deliberazione Consigliare in ordine al posteggio dei merciai ambulanti, e proporre quanto crederà del caso onde dare esecuzione all'ordine del giorno votato in quella seduta.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl'Inondati. — 28.ª Nota delle offerte versate nella Cassa del Comitato Centrale di soccorso agli inondati.

Nota precedente . . (*)	L. 69509 06
Comitato di Losanna (Svizzera) »	369 35
Società filodr. di Faenza . . »	148 45
Società Oper. di Pieve di Cento »	98 50
Chiarabelli Ett. (off. raccolte) »	6 10
Circolo di Quartesana . . »	210 90
Seminario di Catanzarò . . »	17 10
Pistoni dott. Carlo . . . »	5 —
Dalla Cassa di Risp. di Lucca »	500 —
» di Falerone . . »	10 —
» di Monte Carotto »	20 —
» di Caldarola . . »	10 —
» Oper. di S. Arcang. »	60 —
Tot.	L. 70964 46

(*) La somma di L. 69489 06 del N.° preced. va accresciuta di L. 20 — essendo il 4° versamento di Comacchio di Lire 775 18 e non di L. 755. 18.

— Sesta nota di offerte pervenute al Comitato delle Signore:

Biancheria e vestiti

Avv. Novi, biancheria diversa.

Signora Piazza Clementina, biancheria e corredo da bambino.

Signori Casoni Ida, indumenti diversi.

Delegazione di Ravalle, biancheria, indumenti di lino, stoppa e cotonina, raccolte dalle signore Garbellini e Soldati.

N. N. cotonina per vestiti.

Dal Comitato fiorentino, indumenti diversi.

Sig. Cavalieri Allegra, coperta, lenzuoli ecc.

Dalle parocchie di Pescara, Boara, S. Egidio, Monestirolo e Gaibana, biancheria vestimenta, filo e stoppa.

N. N. oggetti di biancheria.

Signora Emma Sinigallia, biancheria diversa.

Comune di Copparo, biancheria ed altro.

Contessa Leopoldina Masi Paulucci oggetti di biancheria.

Dal Circolo di Quartesana per conto delle Ville di Quartesana, Cona, Codrea, Contrapò oggetti di biancheria, vestiti, filo e stoppa.

In danaro

Riporto della lista precedente	L. 671 35
Sofia Ganzman per conto delle sue allieve . . . . »	12 —
Sorelle Mazzoni di Michele . »	5 —
Cav. Pietro Modoni . . . . »	50 —
Borsetti Pietro . . . . . . »	5 —
	L. 743 35

Onorificenza. — Sappiamo e annunciamo con vivo compiacimento che l'illustre nostro concittadino cav. Alessandro Mantovani, il degno restauratore delle loggie di Raffaello nel Palazzo Vaticano, è stato ieri l'altro eletto professore dell'Accademia di San Lucca a Roma.

Ancora l'on. Baccarini. — Diamo posto oggi a due lettere che l'on. Ministro dei Lavori pubblici dirigeva da Roma in data 20 corrente al cav. Torri R. Sindaco di Bondeno:

Se i lavori parlamentari di questi giorni non mi avessero obbligato a rimanere in Roma, io sarei già fra Voi — E ciò per dovere, avendo posto fra i primi obblighi del mio Ufficio il recarmi costì di persona ad esaminare i gravi danni che hanno desolato codeste ridenti contrade, ed a studiare que' mezzi che si possano contrapporre a tanta ruina.

Questo debito d'Ufficio è reso in me più sentito dal naturale affetto che mi lega a codeste nobili e sventurate popolazioni.

Grazie dell'affettuosa fiducia di cui cercherò di rendermi degno.

Coll'usata stima

Il Ministro — *A. Baccarini.*

Ho ricevuto il fabisogno, inviatomi dal Sindaco di Sermide, de' lavori di urgenza occorrenti all'arginatura del Po, fra Secchia e Panaro.

Io pure, al pari di codeste locali Autorità, sono preoccupatissimo della triste condizione in cui trovansi gli argini; e porrò ogni studio a trovare i rimedi per alleviare e scongiurare pel futuro le gravi sventure, che hanno colpito codesti disgraziati paesi.

La fiducia che tutti loro hanno riposta in me, se da un lato mi inorgoglisce, non mi nasconde però tutta la gravità del compito, e possono essere certi che farò del mio meglio per corrispondervi.

Il Ministro — *A. Baccarini.*

Associazione Costituzionale ferrarese. — Fra giorni l'Associazione saldamente ricostituita, noverando sino ad ora oltre 500 aderenti, sarà convocata per addivenire alla nomina della sua definitiva Rappresentanza e per l'approvazione del nuovo statuto.

A quei cittadini, militanti non per opportunismo ma per schietta convinzione nelle file del gran partito monarchico-costituzionale, cui per dimenticanza non fosse stato richiesta verbalmente la loro adesione, ricordiamo che nel nostro ufficio di Direzione si ricevono le adesioni all'Associazione sino al giorno della sua prossima convocazione.

Tribunale correzionale. — Mercoledì p. v. si dibatterà la causa contro il signor P. B. di Milano, accusato di ribellione alla forza pubblica, come all'accenno della cronaca di ieri. Veniamo a sapere che l'imputato è persona stimabilissima e che deve questa disgrazia alla funesta influenza del vino sul suo anormale temperamento, mentre sono noti ai molti e rispettabili amici che ha qui e alla numerosa clientela della sua Ditta commerciale i suoi sentimenti di civiltà e di rispetto verso la legge e chi la rappresenta. Non dubitiamo quindi del grandissimo peso che avranno queste circostanze sul giudizio dei nostri egregi magistrati.

Ci scrivono da Bologna in data di ieri:

« Ieri il sig. marchese Pepoli propose all'Assemblea degli Azionisti della Cassa di Risparmio d'invitare il Comitato locale per gli inondati ad assegnare preferibilmente ai piccoli proprietari delle provincie inondate le L. 5000 di sussidio proposte dal Consiglio Direttivo. — Egli annunziò che aveva speranza di aprire una sottoscrizione Nazionale sotto gli auspicii di S. M. il Re per fondare una cassa di Previdenza sulle sponde del Po — La sua proposta fu votata alla unanimità. — Giova sperare che egli potrà concretare il suo progetto che recherebbe un vero sollievo a tante disgraziate famiglie. — Bisognerebbe che la Cassa di Risparmio di Ferrara si facesse Ella centro di un movimento in questo senso. »

Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 14 al 20 corrente Luglio:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic.	N. 11
» » d'Igiene	» 2
» » sulle pubb. Vett.	» 17
Totale	N. 30

— Importo delle multe applicate per mancanze nel servizio della pubblica illuminazione a gaz L. 80. 89.

— Dagl'inservienti del Comune furono accalappiati n. 8 cani.

L'adacquatura delle strade provinciali. — Abbiamo visto che a cura dell'amministrazione provinciale venne ripresa la quotidiana adacqua-

tura della strada provinciale di Comacchio.

Vuol dire che si è capito come sia stato un pessimo e gretto espediente quello adottato dal Consiglio provinciale di stornare la somma inscritta in bilancio per tale titolo onde darla alla Cassa di Previdenza di Bondeno a favore dei danneggiati dall' inondazione. Ora le strade sono frattanto in molti punti disfatte e quello che da una parte va ad economizzarsi in acqua dovrà essere speso ed in proporzioni più ragguardevoli in una nuova sistemazione a breccia l'anno venturo, se la Deputazione, forte dell' esperienza e nell' interesse pubblico non vorrà ordinare il ripristinamento del servizio per tutte le strade provinciali che ne hanno bisogno. Fra queste notiamo quella d' Argenta che più delle altre ha sentiti gli effetti della mancanza di una tale provvida misura e trovasi in più punti ridotta assai a mal partito.

Bollettino dell'inondazione. — Dalle 6 ant. del giorno 21 alle ore 5 ant. d'oggi il decremento delle acque d'inondazione fu di centimetri 9.

Omissione. — Nel dar conto jeri delle elezioni avvenute a Cento, furono omessi i voti riportati dal sig. Cavalieri dott. Filippo, i quali furono 397.

Gli elettori votanti furono 702 sopra 1005 inscritti.

Lotteria di Genova. — La Commissione ordinatrice della lotteria di beneficenza è una vera miniera d'oro, una California non sfruttata, un tesoro di Golconda, una cornucopia, una man di Dio, per gl' istituti di beneficenza.

Esaurita la prima emissione dei 100,000 biglietti e continuando le richieste s' è trovato il modo di *bissare* la lotteria.

Altri 10 mila premi, altri 100,000 biglietti!

Correte a prenderli non ve li lasciate sfoggir tutti di mano. Nientemeno che quarantamila dei nuovi venuti sono già sfumati via, e arrivano richieste da tutte le parti.

È addirittura un successone!

Ierlaltro sera, in adunanza la commissione stabiliva che l' introito netto sia diviso in 6 parti uguali, 5 a vantaggio dei singoli Istituti di beneficenza, una a favore del' inondati dall' acqua del Po e dal fuoco dell' Etna.

Poi si cominciava, da una sottocommissione incaricata all' uopo, l' imbossolamento di 10,000 numeri. A questo delicato ufficio assiste un consigliere municipale incaricato dal Sindaco. Sono già imbossolati 1,500 biglietti, verificati, controllati. Ogni sera si chiude l' urna con chiave e doppio sigillo; uno della commissione e uno del Sindaco.

L' estrazione delle due lotterie, la vecchia e la nuova, è rimandata al 3 agosto.

Oggi, probabilmente, il duca d' Aosta, dopo aver inaugurato il concorso agrario regionale, visiterà l' esposizione a palazzo Ducale. (*Caffaro*)

Lotteria di Beneficenza. — Vedi 4ª pagina.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 19 Luglio 1879:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1.- Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cirelli Enea fu dott. Giuseppe con Boldini Filomena fu Antonio.

Senigaglia Alessandro fu Benedetto con Padoa Zelinda di Benedetto — Massellani Giuseppe fu Agostino con Vancini Cecilia di Angelo — Rieti Angelo di padre ignoto con Minagoli Elvira fu Giuseppe — Roffi Antonio fu Luigi con Squarzoni Maria Luigia di Carlo.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

20 Luglio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

Osservazioni Meteorologiche

21 Luglio

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª 19° 3, C
Alt. med. mm. 750, 06	» mass.ª 30, 4 »
Umidità media: 38°, 4	Ven. dom. SO

Stato dei Cielo:
Nuvolo — Sereno

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
22 Luglio — ore 12 min. 9 sec. 31

REGIO LOTTO

Estrazioni del 19 *Luglio* 1879

FIRENZE . . .	35	37	12	47	40
BARI	35	39	78	72	28
MILANO. . . .	34	4	21	77	38
NAPOLI . . .	61	44	28	85	4
PALERMO . . .	35	84	63	89	18
ROMA	45	69	10	61	30
TORINO . . .	74	34	46	29	49
VENEZIA . . .	52	57	41	13	84

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 21. — *Costantinopoli* 20. — La crisi ministeriale è terminata.

Il sultano accettò il programma di Kereddine.

Nechad pascià parte domani per Volo 500 soldati di fanteria, e 500 di cavalleria sono digià partiti.

La Russia insiste presso le potenze per la revisione della frontiera dell' Arab Tabia prima dello sgombro della Bulgaria. La nota russa domanda che si definiscano le questioni pendenti.

Roma 21. — Iersera vi fu una grande dimostrazione dinanzi al Quirinale, in occasione dell' onomastico della regina, acclamante entusiasticamente le LL. MM. che comparvero quattro volte al balcone.

Vienna 21. — Secondo la *Rivista del lunedì* nessun cambiamento ministeriale avrà luogo prima che si decida la questione se gli czechi entreranno al Reichstag per farvi valere le loro pretese.

Il *Reichstag* si riunirebbe alla metà di settembre. Ieri il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell' imperatore discusse la questione delle ferrovie.

Roma 21. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica le seguenti disposizioni:

Bresciamora, perfetto di Chieti collocato a disposizione del Ministero. Millo, prefetto a Porto Maurizio nominato prefetto ad Arezzo. Rimognini nominato prefetto a Porto Maurizio.

Roma 19. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeriana.

Si riprende la discussione sul bilancio dei lavori pubblici.

Cancellieri raccomanda che si ripresenti nell' autunno una legge per i porti di quarta classe e si detragga dall' art. 26 la somma per la costruzione del porto Vittoria Scoglietti.

Baccarini annuisce, quindi risponde alle interrogazioni e raccomandazioni di Mangilli, Razzaboni, Roncholti, Cavalletto, Bonghi e Roncheri circa i lavori del Po, dice che è obbligo imprescindibile del Governo l' eseguire l' ordine del giorno del 18 giugno.

Alla interrogazione di Diligenti sui lavori di Val di Chiara risponde che è pronto il progetto ed accoglie le raccomandazioni di Perini, di Davili e di Visoceri per spinger le bonifiche maremmane.

Si approva lo stanziamento di 320,000 lire nel capitolo 127 per i nuovi fari votati il 19 giugno,

Si approvano gli articoli variati comprendendo la votazione complessiva per conteggiare le variazioni,

Si approvano i capitoli variati del bilancio degli interni e quindi il compresso in 61,231,422 lire e 76 centesimi.

Seduta pomeridiana.

Viene comunicata a richiesta del procuratore del re a Bologna per essere autorizzato a procedere contro Cavallotti per tre reati di duello.

Dopo un discorso applaudito del Presidente Farini e di alcune interrogazioni del deputato A. Bertani si procede alla discussione della legge concernente la tassa sulla fabbricazione degli spiriti ed è approvato l' art. 1.° che fissa la tassa interna di fabbricazione a 60 centesimi per ettolitro. È annunziata un' interrogazione di Sani e Compans sulla ordinata mutazione della divisa degli ufficiali dell' esercito che si rimanda ad altra tornata, e si scioglie la seduta.

Roma 20. — CAMERA DEI DEPUTATI

(*Seduta antimeridiana*)

Si discute il bilancio delle finanze.

Cavalletto interroga il ministro sui catasti, insistendo per la perequazione generale dell'imposta fondiaria, per il sollecito compimento del censuazione della borsa in Lombardia, per l'aumento di un buon personale tecnico, ed accenna all'imminente perequazione catastale modenese; deplora che non si seguano i consigli della Giunta pel censimento di Milano.

Approvansi gli articoli variati del bilancio dalla spesa di finanze, quindi il complesso in L. 172,563,883 ed 84 cent.

Si discute il bilancio del tesoro.

Grimaldi dell'aumento proposto dal passato ministero dell' art. pensioni respinto dalla Commissione, mantiene soltanto la parte corrispondente agli impegni presi.

Deplorando Sella il presente sistema di pensioni, dice che è ingiusto per gli impiegati ed oneroso per l'erario. Si solleva una discussione sul d' onde emergono le cause del'e crescenti pensioni. Si sollecita una legge che freni l'arbitrio dei ministri e dei capi-servizio e che determini i diritti ed i doveri degli impiegati.

Nervo accenna alla nuova istituzione francese che molti deputati lodano.

Il ministro studierà intanto di proporre la sospensione degli articoli relativi alle pensioni.

Corbetta raccomanda che le previsioni sull'agio dell'oro rispondano meglio al vero. Si sospende la votazione complessiva fino all'approvazione degli articoli sospesi.

Si discute il bilancio dell'istruzione.

Piebano svolge una interrogazione dimostrando che è incongruo che il Governo incassi le tasse delle scuole secondarie istituite a spese dei Comuni, e raccomanda che si sospenda l'esecuzione della circolare.

Perez accetta la sospensione per studiare la questione.

All' articolo delle Università, Bovio raccomanda l'aumento di fondi per la costruzione di nuove cattedre in Napoli, opponendosi la mancanza di località all'ammissione di privati docenti legali.

Perez esaminerà ed occorrendo proporrà l'aumento nel bilancio del 1880.

Bonghi a proposito del collegio d' Arpino fa considerazioni analoghe a Piebano che propone l'ordine del giorno accettato dal ministero.

Baccelli si oppone alla sospensione perchè i municipi deliberarono di muovere lite al governo.

Si approva l'ordine del giorno di Piebano di sospendere la riscossione della tassa erariale nelle scuole secondarie comunali.

Fambri propone la sospensione dei posti d'istitutori e prefetti di 3ª classe con lo stipendio di 500 lire.

Si rimanda a domani.

(*Seduta pomeridiana*)

Sono comunicate le lettere per le quali Di Biasio rinnova la sua rinuncia all' ufficio di questore della Camera, e Peruzzi insiste nelle sue dimissioni da deputato.

La Camera ne prende atto dichiarando vacante il posto di questore, e il primo collegio di Firenze.

Indi si discute la legge concernente la convenzione monetaria conchiusa colla Francia, col Belgio, con la Grecia e con la Svizzera.

Essa dà luogo a considerazioni di Branca, Seismit Doda e Depretis circa alcuni obblighi che per essa l' Italia assunse, i quali obblighi Luzzatti dice essere stati nella prima stipulazione assai gravi e tali da indurre a respingere la convenzione stessa.

Soggiunge però che egli e gli amici suoi ora l' accettano in grazia dell' atto addizionale che per l' Italia ne temperò notevolmente le condizioni.

Essendosi dichiarato poscia dal ministro Grimaldi che il governo, mentre temporariamente durano i termini della convenzione addizionale, si riserva di studiare la grave quistione della circolazione, viene approvata.

Si discute quindi la legge diretta a modificare la tassa del registro e bollo.

Sono discusse ed approvate altre quattro leggi e alcune modificazioni della legge sulle tasse di registro e bollo di cui trattano Cancellieri, Chiaves, Gherardi, Salaris, Ercole, Rudini, Sella, il relatore Leardi ed il ministro Grimaldi specialmente rispetto al diritto di bollo dovuto pei fogli contenenti le deliberazioni dei Consigli comunali, per la spesa per fabbricazione di armi portatili per l'esercito, per il pagamento trimestrale delle cedole e della rendita del Consolidato al portatore, che Allievi dubita possa recare danno al credito italiano all'estero, il che Sella, Righi ed il ministro Grimaldi dimostrano non potere avvenire convalidazione e proroghe date dal governo ai trattati di commercio scaduti e denunciati.

Si procede infine allo scrutinio segreto di dette leggi e di altre quattro discusse nelle sedute precedenti, cioè: abolizione del macinato dei cereali inferiori che si approva con 197 voti favorevoli e 78 contrari. Modificazione della legge della tassa su la fabbricazione degli spiriti e della birra che si approva con 177 voti favorevoli e 51 contrari. Modificazione della tariffa per la tassa sopra gli spiriti che si approva con 182 voti favorevoli e 45 contrari.

GIUSEPPE BRESCIANI *prop. ger.*

Nell' accomiatarsi con dispiacere una mia giovanetta dalla signora Luigia Cariani maestra di 2ª elementare nelle scuole Comunali delle Missioni, affin di passare in altra classe, mi sento in dovere di compiere un' atto di gratitudine, e riconoscenza verso la suddetta esimia signora maestra esternandole pubblicamente i miei più vivi e cordiali ringraziamenti, e la piena mia soddisfazione per l' istruzione di 1ª e 2ª classe da Essa con amore, zelo ed intelligenza per due anni compartita alla detta mia figlia.

Zaffi Giovanni Gardella

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGH a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

Lotteria di Beneficenza

13ª Nota

Melandri Raffaele 3 fazzoletti - Contini e Pesaro, 1 sciarpa, 1 freccia - Navarra Filippo 2 bott. tamarindo - Brancaleoni Angelo, 1 pacco pasta - Taddei Domenico 1 calamajo di cristallo - Giacomelli Albino, elegante album - Castaldini Antonietta, 1 bott. « se sa minga » - Ditta C. Fiandri, vasi da fiori - Levi Emiliano, portazigari - Villani e comp., 4 bott. moscato, 12 bomboniere, 16 bott. profumeria - Otto Carlo, macchina da cucire - Cardi Angelina, servizio da liquori - Previati Augusto, 1 orologio - Ditta Friedlander, 2 coperte - Pistelli Bartolucci, 2 paesaggi - Dotti Giuseppe, ombrellino da sole - Brondi fratelli, tabacchiera di porcellana - Mayer Gustavo, macchina da riscaldar l' acqua - Cabrini Giacomo, gran vaso citrato di magnesia farm. britannica - Fabbri Teresa, 1 bott., 1 bicchiere, 1 porta fiammiferi - Donelli Pietro, 2 pacchi steariche - Zamorani Elena, 1 portazigari - Albanetti Lavinia, pajo calze - Finzi Emma, 1 borsa di lana - Ravenna fratelli, 2 vasi da fiori - Lodi Gaetano q. V., 1 calamaio, 1 candeliere - Boari Vito, 1 ventaglio - Modigliani e Magrini, 12 fazzoletti - Massarani Gioacchino, 12 fazzoletti - Albanetti Luigi, 3 bicchieri - Pappotti Carolina, 6 forchette - Zamorani Linda, 12 rochetti cotone - Minerbi Giuseppe, 1 paio guanti - Anau Elisa, 1 litografia a colori con ricca cornice - Anau Rosina, 1 elegante bomboniera - Iesi Bonaventura, 24 fazzoletti - Reggio Fanny, cesta da carte - Levi Alda, 1 fazzoletto, 1 nastro - Jacchia Benedetta, 1 salvietta ricamata - Dioli S. 2 fiaschi Chianti - Veneziani Nina, 1 porta oggetti cristallo - Rossi Fortunato, 6 fazzoletti - Pesaro Adrianna, 1 piatto di bronzo - N. N. 4 giuocattoli. *(Continua).*

GARIBALDI
L' INGRATO

RIVELAZIONI PER LA STORIA
COMPILAZIONE FUNEBRE
per FE... GIO... GI...
TERZA EDIZIONE
Cent. 80.
FIRENZE — G. B. GIACHETTI, *Editore*

THYMOL-DORÉ

Igiene e salubrità della casa

Bagni, lozioni, toletta intima, disinfettante, medicina domestica, epidemie, ecc., profumo dei più delicati. È dichiarato superiore a tutti i prodotti di questo genere e raccomandato da tutte le sommità mediculi. — La boccetta: 2 franchi.

SAPONE AL THYMOL-DORÉ
Igienico e conservatore della pelle
THYMOLINE-DORÉ
Cipria vellutata e impalpabile
DEPOSITO GENle: 20, RUE RICHER, PARIGI

Deposito in Ferrara alla farmacia di PIETRO PERELLI.

AVVISO

Nel Negozio annesso alla Pia Casa di Ricovero, Via Capo di Ripagrande N. 1., trovasi un copioso assortimento di oggetti vendibili per uso di famiglia. Tale vendita, per la qualità della merce e mitezza dei prezzi, non può temere concorrenza.

Varie specie di manifatture si trovano esposte e cioè: Cordami, Stuoie, Pianelle, Calze, Maglie, Gabbie, Cofani, Panieri, Ceste d' ogni sorta, Scope, Ventole, Sporte ed altri oggetti confezionati in brula e paglia.

L' antico costume della Pia Casa d' occupare nel lavoro manuale tanti infelici fu ognor sorretto dal concorso dei concittadini, i quali acquistando tali generi mirano non meno all' utile proprio, che alla carità verso il Pio Istituto.

Si fa quindi anche oggi appello alla patria filantropia, perchè questo Stabilimento possa prender maggior incremento collo smercio dei lavori suddetti, e siano tolti dall' ozio quei tapini, impiegando le ultime loro forze a vantaggio dell' industria e del commercio.

OFFICINA IDRAULICA

G. B. Dacomo
Bologna Vicolo Bertiera N. 13.
(Casa di sua proprietà)

Pompe d' ogni qualità per acqua e vino a sistemi diversi. Bagni — Fontane — Comodi inodori.

Qualunque lavoro viene ordinato si eseguisce in modo da non temere concorrenza tanto per la solidità, robustezza, economia e prontezza.

UNICA RINOMATA E PRIVILEGIATA FABBRICA
di Mobili in Ferro vuoto
MILANO
NELL' ORFANOTROFIO MASCHILE

15000	*Letti* con elastico cadauno	L. 30
6000	*Letti* con elastico e materasso di crine vegetale, cadauno	» 45
3000	*Letti* di una piazza e mezza, con elastico, cadauno	» 60
1000	*Letti* uso branda	da L. 20 a » 35
2000	*Tavoli* in ferro per giardino e restaurant, ...	da » 20 a » 50
20000	*Sedie* in ferro per giardino	da » 8 a » 15
2000	*Panche* in ferro e legno per giardino, ...	da » 15 a » 25
1000	*Toelette* in ferro per uomo, compreso il servizio	» 30
200	*Toelette* in lastra marmo, ...	da L. 35 a » 75
1000	*Casse forti* garantite dall' incendio	da » 70 a » 100
3000	*Portacatini*	da » 3 a » 5
1000	*Semicupi* in zinco	da » 15 a » 20

Pronta spedizione, dietro vaglia postale, od anche la metà dell' importo, secondo l' ordinazione. Si spedisce *gratis*, dietro richiesta, catalogo coi disegni.

Dirigersi da

VOLONTÈ GIUSEPPE

in via Monte Napoleone, N. 39, Milano

e non dai rivenditori, che si risparmia il 50 per cento.

UNICA PREMIATA all' Esposizione **di Trento 1875**

FONTE FERRUGINOSA DI
CELENTINO

UNICA PREMIATA all' Esposizione **di Parigi 1878**

IN VALLE DI PEJO NEL TRENTINO

Dopo le Lodi riportate da questa **Salutare Acqua** da due competenti **Giurì**, dopo quanto scrissero in favore, dietro esperimenti pratici, i più distinti Medici, nessuno può infirmare l' indiscutibile valore terapeutico dell' **Acqua di Celentino** e ogni ulteriore elogio torna inutile — Essa è gradita al palato, ed è tollerata dai ventricoli più deboli; non si altera ed è l' unica che possa usarsi con vantaggio per le cure a domicilio — Nella **Clorosi**, nella **Anemia**, nell' **Oligocitemia**, nell' **Isterismo** e nel **Nervosismo**, nelle **Malattie del Cuore**, del **Fegato**, della **Milza**, nella **Debolezza di Stomaco**, nella **Lenta e difficile Digestione** l' **Acqua di Celentino** riesce SOVRANO RIMEDIO — Dirigere le domande all' Impresa della Fonte PILADE ROSSI Farmacista, Brescia — Il pubblico onde non restare ingannato con altre Acque di Pejo deve chiedere sempre ACQUA DI CELENTINO nella VALLE di PEJO ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula **Bianca** con impressovi **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.**

Si vende a FERRARA nelle Farmacie **Perelli, Sempreviva e Navarra.**

Articolo Speciale!

Per dare forza e vigore a tutto il corpo, come togliere il cattivo effluvio del sudore, l' unico mezzo è di servirsi della vera *ACQUA DI FELSINA* mescolata nell' acqua, e meglio ancora versandone una bottiglia nella tina preparata per il bagno.

La Ditta PIETRO BORTOLOTTI premiata alle grandi Esposizioni di 34 Medaglie, inventore e fabbricatore di questo salutare cosmetico riconosciutosi tale anche alla mondiale Esposizione di Parigi 1878, l' unico premiato con medaglia, lo raccomanda particolarmente nella stagione estiva, e si otterrà ancora di tenere lontano le febbri intermittenti o morbi contagiosi per chi abita luoghi malsani. Serve poi mirabilmente per guarire le punture delle Zanzare e per togliere dalla pelle le macchie prodotte dal sole, ma

GUARDATEVI DAI FALSIFICATORI!

giacchè avidi speculatori che si decantano possessori dell' identica ricetta od altri imitando le bottiglie, le etichette e falsando perfino la marca di fabbrica, mettono in commercio sostanze adulterate che producono inconvenienti, e fanno sofisticazioni molte volte nocive alla salute. L' unico mezzo sicuro per evitare gli inganni è di provvedersene direttamente in BOLOGNA dalla reale ed imperiale Profumeria Ditta PIETRO BORTOLOTTI presso l' Archiginnasio lettera U loggie del Pavaglione.

100
Biglietti da visita
per L. 1,50

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
Via Borgo Leoni n. 24.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blenorragie sì recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista OTTAVO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole profess. PORTA, non che flacon polvere per acqua sedativa che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le Blennorragie sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa, 21 settembre 1873.

Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA, Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Lonardo e Romano - Scarpitti Luigi — GENOVA, Moyon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Parini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Carettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Petrini — TERNI, Cerafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Carlo Erba, via Marsala, n. 5, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 71 e 72,; Ditta A. Manzoni e C., via Sala, 16.